

# Deposito Bilancio degli ETS

A cura della Dott.ssa Cristina Lorusso

23 maggio 2024

# Chi sono gli Enti del Terzo Settore

## Art. 4 c.1,2 e 3 D.Lgs n 117 del 3/07/2017

1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore

2. Non sono enti del Terzo settore le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti, ad esclusione dei soggetti operanti nel settore della protezione civile alla cui disciplina si provvede ai sensi dell'articolo 32, comma 4. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente comma i corpi volontari dei vigili del fuoco delle Province autonome di Trento e di Bolzano e della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sono altresì escluse dall'ambito di applicazione del presente comma le associazioni o fondazioni di diritto privato ex Ipab derivanti dai processi di trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza o beneficenza, ai sensi del [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 1990](#), e del [decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207](#), in quanto la nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori di tali enti si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte di quest'ultima.

3. Agli enti religiosi civilmente riconosciuti ((e alle fabbricerie di cui all'[articolo 72 della legge 20 maggio 1985, n. 222](#),)) le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5, nonché delle eventuali attività diverse di cui all'articolo 6 a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del presente Codice e sia depositato nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 13. I beni che compongono il patrimonio destinato sono indicati nel regolamento, anche con atto distinto ad esso allegato.

Per le obbligazioni contratte in relazione alle attività di cui agli articoli 5 e 6, gli enti religiosi civilmente riconosciuti ((e le fabbricerie di cui all'[articolo 72 della legge n. 222 del 1985](#))) rispondono nei limiti del patrimonio destinato. Gli altri creditori dell'ente religioso civilmente riconosciuto ((o della fabbriceria)) non possono far valere alcun diritto sul patrimonio destinato allo svolgimento delle attività di cui ai citati articoli 5 e 6.

# MODALITA' REDAZIONE E DEPOSITO BILANCIO ETS

- Gli Enti NON iscritti al Registro imprese, che esercitano la loro attività in forma non commerciale, devono redigere il loro bilancio di esercizio in base alla nuova modulistica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (schema “Bilancio ETS” o “Rendiconto di cassa”) e lo devono depositare telematicamente presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).
- Gli Enti iscritti al Registro imprese, invece, che esercitano la loro attività in forma prevalentemente commerciale, quali ad esempio le imprese sociali e le cooperative sociali, devono continuare a redigere il loro bilancio di esercizio ai sensi degli artt. 2423 e seguenti, art. 2435-bis o 2435-ter del codice civile (schema “Bilancio UE”) e lo devono depositare esclusivamente presso la CCIAA in cui risultano iscritti; i bilanci di questi enti saranno poi automaticamente trasferiti dal Registro imprese al competente ufficio territoriale del RUNTS in quanto Enti del Terzo Settore iscritti anche nell'apposita sezione “Imprese sociali, incluse le cooperative sociali” del nuovo Registro.

# RUNTS

## Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

- È il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del codice del Terzo Settore avviato con il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021
- <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>

# COSA BISOGNA DEPOSITARE?

## Art 13 D.Lgs 117/2017

- Ricavi inferiori a 220.000 euro: è possibile limitarsi a redigere un rendiconto di cassa (mod. D);
- Ricavi, rendite, proventi ed entrate superiori a 220.000: devono redigere un bilancio di esercizio con stato patrimoniale (mod. A), rendiconto gestionale (mod. B) e relazione di missione (mod. C) illustrando l'andamento della gestione (principio di competenza economica);

tutti i modelli sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale al n. 102 del 18/04/2020  
[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-04-18&atto.codiceRedazionale=20A02158&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-04-18&atto.codiceRedazionale=20A02158&elenco30giorni=false)

- infine il codice del terzo settore prevede l'obbligatorietà del bilancio sociale per ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate superiori al 1 milione di euro e per i centri di servizio per il volontariato indipendentemente dalle dimensioni economiche dell'attività

[https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie\\_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-08-09&atto.codiceRedazionale=19A05100&elenco30giorni=false](https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2019-08-09&atto.codiceRedazionale=19A05100&elenco30giorni=false)

# ORGANO DI CONTROLLO

Art. 30 del Codice del Terzo Settore  
(D.Lgs 117/2017)

La **legge** impone l'obbligo a nominare l'organo di controllo (monocratico Sindaco o organo collegiale) per:

1. Fondazioni
2. Centri di servizi di volontariato
3. Associazioni ETS anche prive di personalità giuridica qualora superino per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti: totale attivo SP 110.000, ricavi superiori 220.000 e dipendenti superiori a 5 unità

Eventuale obbligo previsto dallo **Statuto**

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In data 21.05.2024 Il CNDCEC ha pubblicato il modello aggiornato della relazione all'assemblea degli associati (o di altro organo equivalente delle fondazioni) predisposta dall'organo di controllo degli enti del Terzo settore in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre e che si attiene alle indicazioni contenute nelle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore.

<https://www.fondazione nazionalecommercialisti.it/node/1630>

# ORGANO DI REVISIONE

Art. 31 del codice del Terzo Settore  
(D.Lgs 117/2017)

Gli ETS devono nominare un revisore legale o una società di revisione legale quando superano per due esercizi consecutivi i seguenti limiti:

- Totale attivo 1.100.000 euro
- Ricavi, rendite e proventi 2.200.000 euro
- dipendenti in media durante l'esercizio : 12 unità

Il revisore deve essere iscritto nell'apposito albo.

# Deposito del Bilancio

- QUANDO DEVE ESSERE DEPOSITATO? il bilancio deve essere depositato attraverso apposita istanza nella piattaforma del RUNTS ogni anno entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio di riferimento art 48 D.Lgs 117/2017, si tratta di un termine fisso, rimanendo invariato nel caso di Ente con esercizio non coincidente con l'anno solare.
- CHI LO DEPOSITA? il legale rappresentante dell'ETS, il legale rappresentante della rete associativa cui l'ente aderisce, uno o più amministratori, un professionista iscritto all'albo dei commercialisti
- COSA DEPOSITA? bilancio di esercizio, verbale di approvazione, utilizzo del 5 per mille , utilizzo delle raccolte fondi (pubblicato in GU serie Generale al n. 170 del 22/07/2022, relazioni da parte dell'organo di controllo/organo di revisione se previsto.
- COME?: Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica che è stata approvata con apposito decreto dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

# Fac simile documento di raccolta fondi

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE  
REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
Sede \_\_\_\_\_  
RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE  
Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione \_\_\_\_\_  
Eventuale denominazione dell'evento \_\_\_\_\_  
Durata della raccolta fondi: dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_

<b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b>	
-liberalità monetarie	
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	
<b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b>	
-oneri per acquisto beni	
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ha posto  
in \_\_\_\_\_ essere \_\_\_\_\_ un'iniziativa \_\_\_\_\_ denominata \_\_\_\_\_

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro \_\_\_\_\_ (riportare il totale di entrate in denaro).

# RENDICONTAZIONE 5 PER MILLE

- L'allegato 1 del D.D. n. 396 del 13/12/2022 delinea le linee guida per la rendicontazione del contributo 5 per mille destinato agli enti del terzo settore
- Gli enti gli enti che hanno ricevuto una somma pari o superiore a 20.000 devono trasmettere il rendiconto e la relazione illustrativa all'amministrazione competente.
- <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-impreses/focus-on/cinque-per-mille/pagine/la-rendicontazione-del-contributo>



## ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

(Allegato alla rendicontazione del contributo cinque per mille destinato agli Enti del Terzo settore)

Denominazione ente: .....

Codice fiscale ente: .....

Giustificativi di spesa associati alla rendicontazione del contributo anno finanziario .....  
percepito il .....

Voce di spesa (da 1 a 4.5, come da modello di rendiconto)	Data di pagamento	Importo imputato al 5x1000 (euro)	Breve descrizione del giustificativo (alcuni esempi: Fatt. n. 000 del 01/01/22 - acquisto X; Canone locaz. sede legale Gen 2022; Fatt. n. 000 del 01/01/22 - Utenza elettrica Gen-Feb 2022; Mario Rossi stipendio Feb 2022; Bonifico/Erogazione a soggetto X; ecc.)

# LISTA DEI DATI E DOCUMENTI NECESSARI AL DEPOSITO DEL BILANCIO SUL PORTALE RUNTS

- **ACCESSO ALLA PIATTAFORMA:**
  - Spid o CIE
  - firma digitale attiva
- **DATI DELL'ENTE**
  - Indirizzo pec del dichiarante
  - anno a cui il bilancio si riferisce
- **DOCUMENTI DA ALLEGARE:**
  - Bilancio redatto su modelli ministeriali con incluso eventuale rendiconto e relazione illustrativa di raccolte pubbliche di fondi effettuate,
  - verbale di approvazione,
  - Rendiconto dell'utilizzo del 5 per mille/rendiconto raccolte fondi/ relazione dell'organo di controllo/revisione

# Come fare il deposito

- Accedendo al sito <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/> attraverso lo SPID dei seguenti soggetti precedentemente indicati
- **ATTENZIONE CHI ACCEDE AL PORTALE DEVE FIRMARE LA DISTINTA**

**RUNTS** | Registro Unico Nazionale Terzo Settore

Home

Richiedi

Lista Pratiche

Messaggi

Feedback

Consulta la lista degli enti sul portale pubblico RUNTS

[Lista Enti pubblicati](#)

Inserisci ente

PRATICHE INVIAE		
Ente	Stato	Data
<a href="#">VISUALIZZA TUTTE</a> →		

BOZIE		
Ente	Codice fiscale	Data
<a href="#">VISUALIZZA TUTTE</a> →		

- Cliccando su richiedi compare l'apposita sezione 'Deposito Bilancio' e dovrà essere selezionato il codice fiscale dell'ente
- Si apriranno 3 sezioni :
- Dati principali
- Allegati
- Invia

### Tipo richiesta



Iscrizione



Variazione



Cancellazione



Deposito Bilancio



### Specifica ente

Codice Fiscale Ente



Selezione



Trova Codice Fiscale

Annulla

Prosegui

- SPECIFICA BILANCIO : anno di riferimento

Indicare l'anno di riferimento del Bilancio che si vuole depositare

NOTA BENE: è necessario presentare istanze separate per ciascun Bilancio annuale.

- SEZIONE DICHIARANTE: controllare che tutti i dati siano corretti.

Nel caso in cui provvedesse al deposito il legale rappresentante occorre selezionare il campo 'in qualità di' SOGGETTO LEGITTIMATO AL DEPOSITO

Commercialista, in caso di deposito a cura del professionista incaricato. Scegliendo questa opzione, il sistema in automatico valorizza il campo testuale Note uso ufficio con la dichiarazione di assenza di procedimenti penali in corso e di incarico alla presentazione da parte del legale rappresentante, da completare con gli estremi di iscrizione - Provincia e Numero - del professionista all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili andranno inseriti nella sezione note alcune informazioni riguardanti all'iscrizione del commercialista all'ordine

# ALLEGATI

- Gli allegati devono rispettare il formato PDF/A
- Non devono essere obbligatoriamente firmati digitalmente
- La dimensione massima consentita è di 8MB
- Al momento del caricamento è necessario scegliere il tipo di documento corrispondente al file che si sta allegando fra quelli proposti nel menu a tendina

# DISTINTA

- Spuntando la sezione del Dpr verrà creata la distinta che andrà scaricata e firmata digitalmente dal soggetto che ha effettuato l'accesso

Il sottoscritto dichiara ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445 del 2000, che i dati riportati nella presente istanza ai  
Riti sono veritieri e corrispondenti a quanto personalmente accertato, che le copie dei documenti allegati sono conformi agli  
originali. [\(D.P.R. 445 del 2000\)](#)

- Firma CADES (estensione .pdf.p7m)
- **NON CAMBIARE IL NOME ALLA DISTINTA** il sistema rivelerebbe l'errore e non permetterebbe il caricamento

# DOPO L'INVIO

- Una volta inviata la richiesta si riceverà sulla PEC una ricevuta di avvenuta consegna e una volta che l'ufficio avrà evaso la pratica arriverà una pec di conferma
- È possibile consultare la LISTA PRATICHE cliccando sull'apposita icona del menu laterale
- POSSIBILI STATI DELLA PRATICA: in lavorazione, inviata, trasmessa, sospesa, errore, evasa annullata
- Per ogni pratica è disponibile la funzione MESSAGGI attraverso la quale è possibile rispondere alle richieste dell'Ufficio RUNTS (per ogni messaggio viene notificata una pec)

**Grazie dell'attenzione**